

Criteri per l'attribuzione degli incarichi relativi alle Funzioni strumentali

Art. 1 Definizione delle aree e delle attività prioritarie

1. Il Collegio dei Docenti definisce annualmente, entro il 15 settembre, le aree di pertinenza delle Funzioni strumentali e le attività ritenute prioritarie da affidare ai candidati.
2. Il Collegio dei Docenti nella medesima seduta stabilisce anche il numero massimo di funzioni strumentali da assegnare.

Art. 2 Criteri di ammissibilità

1. Possono presentare la propria candidatura a svolgere attività destinate alle Funzioni strumentali i docenti:
 - di ruolo o, se non di ruolo, aventi un incarico annuale in questo Istituto da almeno due anni compreso quello in corso;
 - che presentino una dichiarazione scritta di disponibilità a ricoprire l'incarico, comprendente anche un curriculum che attesti le competenze del richiedente nel campo specifico;
 - che presentino una dichiarazione scritta di disponibilità alla partecipazione ad iniziative di formazione relative all'attività di loro competenza.
2. Il Collegio dei Docenti delega il Dirigente Scolastico a selezionare le candidature presentate alla luce dei criteri suesposti.

Art. 3 Raccolta delle candidature

1. Il Dirigente Scolastico, su delega del Collegio, raccoglie le candidature per le Funzioni strumentali, con le seguenti modalità:
 - a. possono essere presentate solo le candidature conformi ai criteri di ammissibilità definiti dall'art. precedente;
 - b. ogni candidatura si riferisce ad una o più attività fra quelle comprese nell'elenco delle attività prioritarie approvate annualmente dal Collegio dei Docenti, come da art. 1 della presente delibera;
 - c. le candidature devono indicare chiaramente gli obiettivi minimi e massimi, verificabili e quantificabili, con i relativi tempi di realizzazione, e coerenti con le attività prioritarie cui si riferiscono.

Art. 4 Assegnazione degli incarichi

2. Il Collegio dei Docenti, in una seduta successiva a quella della definizione delle attività prioritarie di cui all'art. 1, ascoltate le presentazioni dei progetti presentati dai candidati, procede alle seguenti operazioni:
 - a. qualora uno dei membri del Collegio sollevi dubbi sulla conformità dei progetti stessi rispetto ai criteri di ammissibilità di cui all'art. 2 e alle priorità di cui all'art. 1, il Collegio si esprime preliminarmente in proposito, tramite votazione;
 - b. successivamente il Collegio assegna gli incarichi con le seguenti modalità:

- per ciascuna delle attività coperte da una o più candidature il Collegio sceglie tra i progetti tramite votazione a maggioranza relativa dei votanti;
 - qualora i docenti non ritengano soddisfacente nessuna delle proposte presentate votano scheda bianca: in tal caso l'attività non viene assegnata;
 - qualora al termine della votazione risultino approvate attività in numero superiore al massimo precedentemente stabilito come da art. 1 § 2, si considerano assegnate solo quelle che hanno ottenuto il maggior numero di voti;
- c. le attività non coperte da candidature o non assegnate non saranno svolte, a meno che il Dirigente Scolastico le ritenga indispensabili al buon andamento dell'Istituto; in tal caso egli le assegnerà ad un referente.

Art. 5 Monitoraggio

1. Il Collegio dei Docenti, al termine dell'anno scolastico, esprime la propria valutazione, positiva o negativa, per ciascuna delle attività approvate, dopo avere ascoltato la relazione finale dei docenti incaricati, che dovranno precisare se gli obiettivi prefissati come da art.3 §1.c sono stati raggiunti e in quale misura.
2. Qualora il Collegio esprimesse parere negativo sulla relazione finale di un docente, l'anno successivo quest'ultimo non potrà essere ammesso tra i candidati alle Funzioni strumentali.

Delibera approvata dal Collegio dei Docenti il 01/09/09